

Direzione: FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

Area: PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE E ATTUAZIONE OFFERTA ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

DETERMINAZIONE

N. G13545 **del** 09/10/2019

Proposta n. 17592 **del** 09/10/2019

Oggetto:

Attuazione deliberazione n. 634 del 10 settembre 2019" Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2019/2020": Sperimentazione articolazione della figura di Operatore della ristorazione - Asse delle competenze professionali

Oggetto: Attuazione deliberazione n. 634 del 10 settembre 2019” Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2019/2020”: **Sperimentazione articolazione della figura di Operatore della ristorazione - Area delle competenze professionali.**

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

Su proposta della Dirigente dell’Area “Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell’Offerta d’Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario”

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA la Legge regionale del 18/02/2002, n. 6 e s.m.i. recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;

VISTO l’Atto di Organizzazione G05261 del 02/05/2019 concernente: “Conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area “Programmazione, organizzazione e attuazione dell’offerta d’istruzione e diritto allo studio scolastico e universitario” della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio alla dott.ssa Agnese D’Alessio”.

VISTA la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23, “Ordinamento della formazione professionale”;

VISTO il decreto MIUR 27 gennaio 2010, n. 9 sulla certificazione dell’obbligo di istruzione assolto nel sistema scolastico e nei percorsi di IeFP;

VISTO il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e s.m.i. recante: “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell’articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;

VISTA l’Intesa, ai sensi dell’articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, raggiunta in Conferenza unificata nella seduta del 16 dicembre 2010 sulle “Linee guida per gli organici raccordi tra i percorsi degli Istituti professionali e i percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFP), ai sensi dell’articolo 13 del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40”;

VISTO l’Accordo del 27/07/2011 siglato tra il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di

istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Accordo ai sensi dell'articolo 18 comma 2 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

VISTO l'Accordo del 19 gennaio 2012 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca e il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le P. A. di Trento e Bolzano, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2011. Accordo ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281;

VISTO il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13: Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;

VISTA la legge regionale 20 aprile 2015, n. 5: Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale;

RICHIAMATI i seguenti atti concernenti le iscrizioni alle prime annualità dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale”;

- Circolare Ministeriale n. 18902 del 7 novembre 2018 avente ad oggetto: Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2019/2020;
- Circolare Regione Lazio n. 768289 del 3 dicembre 2018 concernente: Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale validi per l'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione professionale. Iscrizioni alle prime annualità, anno scolastico e formativo 2019/2020.
- Circolare Regione Lazio n. 104556 dell'8 febbraio 2019: Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale validi per l'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione professionale. Iscrizioni alle prime annualità, anno scolastico e formativo 2019/2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 634 del 10 settembre 2019 recante: “Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2019/2020”;

RICHIAMATA la normativa nazionale, regionale e comunitaria citata nella n. DGR 634 del 10 settembre 2019;

PREMESSO che sulla base dell'esperienza acquisita sul campo le istituzioni formative hanno formulato la richiesta, corredata dalla rimodulazione della programmazione di dettaglio, di realizzare in via sperimentale la prima annualità dei percorsi di IeFP comune in presenza di percorsi di qualifica con doppio indirizzo così come desumibili dal Repertorio Nazionale delle Qualifiche Professionali, con caratterizzazione specifica dal secondo anno in poi;

TENUTO CONTO che tale possibilità è stata prevista nel Piano, fermo restando che ciascun anno formativo deve mantenere il monte ore complessivo (1056) e la ripartizione del monte orario tra area competenze trasversali, area competenze di base ed area professionale;

DATO ATTO che la sperimentazione è stata prevista per la figura di operatore della ristorazione per la quale potrà essere presentata una progettazione unica del primo anno per i due indirizzi (sala e bar e preparazione pasti) fermo restando il rispetto della scelta fatta dalle famiglie al momento dell'iscrizione on line;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha elaborato una ipotesi di articolazione del quadro orario per la figura di operatore della ristorazione nei due indirizzi relativamente all'Area delle competenze professionali, fermo restando quanto previsto nel Piano per l'Area delle competenze di base e per l'Area delle competenze trasversali;

TENUTO CONTO che è pervenuta soltanto la proposta di articolazione del quadro orario da parte del Ciofs Lazio a seguito della quale è stato avviato un tavolo di confronto ed è stata condivisa una articolazione delle figure in argomento;

TENUTO CONTO che, come previsto dal Piano, l'attivazione di detti percorsi sperimentali potrà avvenire successivamente alla definizione dell'articolazione del quadro orario che sarà oggetto di specifico provvedimento della Direzione Regionale competente per materia a seguito di appositi incontri con tutti i soggetti interessati;

EVIDENZIATO che l'attivazione dei percorsi sperimentali di operatore della ristorazione con la nuova articolazione per l'Area delle competenze professionali ha validità esclusivamente per il corrente anno scolastico;

PRECISATO che l'attivazione di percorsi con la nuova articolazione nei successivi anni scolastici dovrà comunque essere autorizzata dalla Regione Lazio a seguito di apposita valutazione degli esiti della sperimentazione;

RITENUTO pertanto di approvare, in via sperimentale per l'anno scolastico 2019/2020, l'allegato quadro orario per l'Area delle competenze professionali da adottarsi per gli iscritti alle prime annualità dei percorsi di operatore della ristorazione per i due indirizzi (sala e bar e preparazione pasti);

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di approvare, in via sperimentale per l'anno scolastico 2019/2020, l'allegato quadro orario per l'Area delle competenze professionali da adottarsi per gli iscritti alle prime annualità dei percorsi di operatore della ristorazione per i due indirizzi (sala e bar e preparazione pasti);
- l'attivazione di percorsi con la nuova articolazione nei successivi anni scolastici la Regione Lazio dovrà comunque essere autorizzata dalla Regione Lazio a seguito di apposita valutazione degli esiti della sperimentazione.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sui canali istituzionali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo